

Dossier

Il Messaggero



L'IMPEGNO
Le società estere operative in quattro continenti

Dagli Stati Uniti all'Arabia Saudita passando da Finlandia e Spagna, fino all'Egitto e alla Repubblica Dominicana: coprono quattro continenti le nuove società estere già operative del Gruppo Almaviva, che esporta il digitale italiano anche in mercati fortemente sviluppati.

SERVIZI HI-TECH



Martedì 18 Aprile 2023
www.ilmessaggero.it

Almaviva è a tutti gli effetti un network globale con 75 sedi sparse ovunque. In Italia progetterà, realizzerà e gestirà la Piattaforma nazionale di telemedicina

«Il digitale made in Italy è un'eccellenza a livello mondiale in grado di competere nei mercati esteri più evoluti. È un asset strategico del Paese, una leva di crescita da valorizzare. Serve una politica industriale che valorizzi la sovranità italiana del settore». Così Marco Tripi, amministratore delegato del gruppo italiano Almaviva, network globale dell'Ict con 28 società e 75 sedi nel mondo. Sarà Almaviva a progettare, realizzare e gestire la Piattaforma nazionale di telemedicina. La piattaforma, prevista dal Pnrr, metterà in comunicazione l'amministrazione centrale con quelle locali e avrà come principale obiettivo la governance e il monitoraggio centralizzato dei processi di telemedicina attuali a livello regionale.

Non solo. Almaviva, partner del Paese nella transizione digitale, ha realizzato anche un sistema a supporto della gestione del servizio idrico integrato e delle attività di contenimento delle perdite di acqua: entro la fine di quest'anno saranno in tutto oltre 14mila i chilometri di rete idrica digitalizzati da Almaviva, con una riduzione delle perdite fino al 20%. Anche il nuovo portale dell'Inps è stato messo a punto con il contributo della società guidata dall'ad Marco Tripi.

IRISULTATI

«Abbiamo chiuso il 2022 con ricavi a quota 1,1 miliardi di euro e un fatturato in crescita del 13%, mentre l'Ebit a 180 milioni di euro è aumentato del 18%. I contratti firmati nel solo Ict valgono 3 miliardi di euro», sottolinea l'amministratore delegato di Almaviva. Il gruppo affianca, a livello nazionale e internazionale, imprese e amministrazioni aiutandole a cogliere le opportunità offerte dal digitale e a rimanere competitive. Dalla Pa alla finanza, dai trasporti alla difesa, le soluzioni Almaviva migliorano sistemi, processi operativi e livelli di servizio all'insegna di un rapporto strategico tra pubblico e privato, in linea con i principi dell'open government, favorendo accessibilità, sicurezza, trasparenza e interoperabilità.

Digital made in Italy un'eccellenza che guarda al mondo

Del gruppo fa parte la quota Almawave, società italiana leader nell'intelligenza artificiale e nell'analisi del linguaggio naturale scritto e parlato, che dispone di tecnologie proprietarie all'avanguardia e servizi applicati per concretizzare il potenziale dell'AI nell'evoluzione digitale di aziende e pubbliche amministrazioni.

L'AD MARCO TRIPI: «LE NOSTRE SOLUZIONI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE HANNO SUCCESSO NEI MERCATI USA E BRITANNICO»



Marco Tripi, amministratore delegato di Almaviva

Oggi il valore di quotazione di Almawave è superiore a quello dell'entrata in Borsa. «L'intelligenza artificiale va governata con intelligenza umana, le normative vanno fatte rispettare, ma devono anche evolversi insieme alla tecnologia per non rimanere indietro e rischiare di diventare obsolete», spiega il top manager.

LE ACQUISIZIONI

Per crescere Almaviva ha puntato negli ultimi mesi anche su una serie di acquisizioni strategiche. Per esempio ha rilevato Sister, Sistemi Territoriali, spin-off del Cnr specializzato in data analytics. Per 16,5 milioni di euro ha acquisi-

I NUMERI

28

Le società che fanno capo al gruppo Almaviva, network globale dell'Ict che conta 75 sedi nel mondo. Affianca imprese e amministrazioni

1,1

In miliardi di euro, i ricavi del gruppo nel 2022, con un fatturato in crescita del 13%. L'Ebit a 180 milioni è aumentato del 18%

500

In milioni di euro, il programma previsto per le acquisizioni nel settore tech, soprattutto in Italia e in Brasile

CON MOOVA ACADEMY IL GRUPPO NEL 2022 HA FORMATO 30 GIOVANI PROFESSIONISTI DEL SETTORE

Dalla miglior tariffa ai flussi di veicoli la viabilità intelligente anche nei ticket

Per il Consorzio Unico Campania, Almaviva ha realizzato un innovativo sistema di bigliettazione che supera i classici canali di vendita e tramite il quale è possibile acquistare il ticket integrato del trasporto pubblico attraverso la lettura della carta di credito. Il sistema applica in automatico la migliore tariffa disponibile per i viaggi richiesti dall'utente.

INNOVAZIONE

Inoltre, la società guidata dall'amministratore delegato Marco Tripi ha supportato Concessionarie Autostradali Venete e il Comune di Verona

nell'uso di tecnologie innovative e nell'integrazione di tutti i processi di monitoraggio e gestione del traffico e delle infrastrutture. Le centrali della mobilità di Almaviva per il controllo e la gestione del traffico consentono di adottare in tempo reale strategie di controllo e fluidificazione dei flussi e di gestire gli interventi in caso di eventi anomali.

Con queste nuove centrali Almaviva ha contribuito anche all'introduzione sulle smart road di servizi cooperativi standard tra veicoli e infrastrutture e ha favorito una governance dei trasporti orientata a sicurezza, efficienza e sostenibili-

tà. Attualmente il settore dei trasporti è direttamente responsabile del 25,2% delle emissioni di gas a effetto serra e del 30,7% delle emissioni di CO₂, a cui si aggiungono le emissioni prodotte dall'aviazione e dal trasporto marittimo. Il settore della mobilità è perciò tra i più coinvolti nell'obiettivo di rendere l'Europa neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050.

L'OBIETTIVO

Il pacchetto Fit for 55 prevede la riduzione delle emissioni di gas serra in Europa di almeno il 55% entro il 2030. Ma la mobilità sostenibile del futuro pas-

sa attraverso un potenziamento di meccanismi di trasferimento tecnologico per consentire una solida ed efficace transizione verde. Secondo gli esperti stiamo assistendo alla settima rivoluzione dei trasporti, che a livello globale sarà il risultato dell'interazione di tre grandi filoni: la decarbonizzazione, le tecnologie dell'intelligenza artificiale e la trasformazione dei servizi di mobilità. Tradotto, la competitività di un sistema Paese dipenderà sempre di più dalla qualità dei servizi di mobilità.

La ricetta di Almaviva per vincere questa sfida è semplice: bisogna favorire la gestione

to la fiorentina The Data Appeal Company, che applica l'intelligenza artificiale al turismo. Almaviva ha anche comprato Kline, per potenziare l'offerta rivolta a Sim, Sgr e private banking. «Abbiamo in programma di investire altri 500 milioni in acquisizioni nel settore tech, soprattutto in Italia e in Brasile. Fuori da questi due Paesi concentreremo gli investimenti nella mobilità e nell'AI, oltre che nell'Ict», racconta Tripi.

LO SVILUPPO

Oltre che in Italia, Brasile e Usa, Almaviva è presente in Arabia Saudita, Colombia, Egitto, Finlandia, nella Repubblica Dominicana, in Russia, Tunisia e a Bruxelles, centro nevralgico dell'Unione Europea.

Quest'anno il gruppo guidato da Marco Tripi assumerà in Italia oltre mille persone. «I tutti i nostri software e apparati vengono sviluppati in Italia - prosegue l'amministratore delegato - il digitale Made in Italy rappresenta un'eccellenza a livello globale e le soluzioni che noi di Almaviva abbiamo messo a punto per i trasporti e per la mobilità sostenibile, frutto anche di 20 anni di collaborazione con il gruppo Fs, stanno avendo successo pure nel mercato Usa e in quello anglosassone, che sono tradizionalmente molto chiusi e restii ad accogliere il digitale estero».

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

intelligente, il controllo e la manutenzione predittiva, agendo sul trasporto pubblico locale, la logistica intermodale e il monitoraggio delle infrastrutture. Tutti ambiti in cui Almaviva con Moova, la piattaforma proprietaria che supporta una mobilità sostenibile e integrata, offre soluzioni e servizi innovativi.

Con il programma «A Talent Revolution» di Moova Academy, Almaviva ha formato inoltre lo scorso anno 30 giovani professionisti della mobilità del futuro. A maggio 2023 si aprono le porte per la nuova classe di iscritti che potranno apprendere competenze e trend di innovazione tecnologica applicate al settore della mobilità integrata.

FBis

© RIPRODUZIONE RISERVATA